

REGIONE



SICILIANA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

VIA A. Moro 95010 - SANTA VENERINA
C.F. 81003130879 - C.M. CTIC8AQ00E - Tel. /Fax 095-7000515



Prot. N. 533/04

SANTA VENERINA 02.02.2018

AI GENITORI
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA 1° G.

OGGETTO: modalità e criteri valutazione A.S. 2017-18 – normativa di riferimento: Decreto Legislativo n.62/2017.

Nell'ottica della trasparenza e dell'informazione utile alla lettura e all'interpretazione del Documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti, si illustrano le modalità e i criteri di valutazione adottati da questa Istituzione Scolastica.

In ottemperanza alla nuova normativa (Decreto Legislativo n 62 del 13 aprile 2017) in cui si esplicita che: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità' e competenze.”(art. 1), il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, predisponendo le seguenti griglie di Valutazione.

- Griglia “Valutazione degli Apprendimenti Disciplinari” - Scuola Primaria**
- Griglia “Valutazione degli Apprendimenti Disciplinari” - Scuola Secondaria 1°G.**

⇒ Per quanto riguarda la Valutazione delle Discipline, sono stati individuati i criteri che presiedono alla formulazione dei giudizi e all'assegnazione del voto espresso in decimi, corrispondente al relativo descrittore, indicante il livello degli apprendimenti raggiunto, così come previsto dall'art 2, comma 1, D.lgs. n. 62/2017. Il voto di ciascuna disciplina esprime la preparazione dell'alunno con riguardo a tutte le variabili in gioco nel processo di

insegnamento e apprendimento, quali: il progresso rispetto ai livelli di partenza, il coinvolgimento attivo durante l'attività didattica, l'impegno, l'applicazione sistematica nello studio. Il voto di profitto esprime la sintesi valutativa delle seguenti tipologie di verifica: prove scritte, orali, pratiche/laboratoriali, grafiche, compiti significativi/prove di realtà. La votazione in decimi, corrisponde, pertanto, alla "valutazione che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento". (Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Mediante tali forme di verifica, coerenti con le attività di aula e/o di laboratorio, realizzate all'interno delle Unità di Apprendimento, i docenti accertano i risultati di apprendimento, declinati in abilità, conoscenze e competenze. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008).

- Il documento di valutazione viene integrato da un **giudizio globale**, inteso a descrivere il processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno, nella sua globalità. Pertanto, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, va ad integrare la valutazione in decimi degli apprendimenti, così come disposto dal DLgv 62 e rappresenta la Valutazione Formativa, così espressa nelle Linee Guida 2017: « Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto-orientamento e di autovalutazione. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente». Per l'elaborazione del giudizio globale si fa riferimento a: situazione di partenza, personali ritmi di apprendimento, relazione con compagni, insegnanti e adulti in genere, impegno, autonomia, interesse e partecipazione alle attività didattiche, metodo di studio, progressi registrati, processi di autovalutazione, responsabilità e consapevolezza delle scelte.

□ **Griglia "Valutazione del Comportamento" - Sc. Primaria**

□ **Griglia "Valutazione del Comportamento" – Sc. Secondaria 1°G.**

- ⇒ La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un Giudizio Sintetico, non è più espressa in decimi, così come previsto dall'art. 2, comma 5 D.lgs. n. 62/2017. I riferimenti essenziali sono il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti (decreto del Presidente della Repubblica 249 del 24 giugno 1998 e successive integrazioni del D.P.R. n. 235, 2007). Il giudizio sintetico, espresso sulla base dei descrittori individuati nella griglia in oggetto, nel documento di valutazione, sarà integrato da una sintesi descrittiva.

□ **Griglia “Valutazione degli Apprendimenti Religione Cattolica” – Sc. Primaria**

□ **Griglia “Valutazione degli Apprendimenti Religione Cattolica” –Sc. Secondaria 1°G.**

⇒ La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene espressa mediante un giudizio sintetico. Per gli Indicatori vale sempre il riferimento agli ambiti tematici, in cui sono declinati gli obiettivi di apprendimento della Religione Cattolica per il 1 ciclo, del DPR 11/02/10. Il DLgs 62 (art.2, c.7), dispone che sia redatta una nota distinta (con riferimento normativo all'art.309 del D.L. 16/04/1994, n. 297), da consegnare alla famiglia, insieme al documento di valutazione, per gli alunni che si avvalgono della disciplina, riportante il giudizio assegnato, l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

□ **Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali azioni e specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

□ **Alunni H/DSA/BES** -Il D.lgs.n.62/2017, come leggiamo anche nella nota ministeriale n.1865/2017, non ha introdotto novità sostanziali riguardo alla valutazione degli allievi disabili certificati e con DSA. La valutazione dei suddetti alunni fa riferimento al PEI, nel caso dei disabili, (art.7 D.Lgs. N.66/2017) e al PDP nel caso degli alunni con DSA (art.11 del D.Lgs. 62 del 2017), nel caso di Bisogno Educativo Speciale, anche in assenza di certificazione e nel caso di Alunni Stranieri. (Direttiva 27/12/12 e C.M. n.8/2013). Oggetto di valutazione sono le Discipline, il Comportamento, la Religione Cattolica e le attività svolte in relazione allo specifico percorso didattico. I livelli indicati sono relativi agli obiettivi minimi raggiunti. Le Griglie di riferimento, sia per la scuola Primaria che per la Scuola Secondaria 1°G., sono le seguenti:

⇒ **Griglia Valutazione alunni H/BES/DSA**

⇒ **Griglia Valutazione Comportamento H/BES/DSA**

⇒ **Griglia Valutazione Religione Cattolica H/BES/DSA**

Ulteriori informazioni, sulla base delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione del D.lgs. n. 62/2017, per quanto riguarda l'ammissione all'esame finale della Scuola Secondaria 1°G. e la somministrazione delle prove Invalsi, saranno comunicate più avanti.

Le Griglie di riferimento, oggetto della valutazione quadrimestrale e finale, sono agli atti della Scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Mariangiola Garraffo
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2 del DLG.VO 39/93*